

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI CHIETI-PESCARA;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II° DI NAPOLI;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI;
- UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE;
- IUAV DI VENEZIA;
- POLITECNICO DI MILANO;
- POLITECNICO DI TORINO

PER L'ADESIONE AL PROGRAMMA CULTURALE "LE CITTA' DI VILLARD", DI FORMAZIONE E RICERCA UNIVERSITARIA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, con sede a Camerino (MC) in Piazza Cavour 19/f, C.F. n. 81001910439, protocollo@pec.unicam.it rappresentata dal Rettore, Prof. Claudio Pettinari, nato a Camerino il 08/05/1964, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Consiglio di Amministrazione n. 597 del 26 giugno 2018;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI CHIETI-PESCARA, con sede e domicilio in via dei Vestini, 31, C.F. 01335970693, ateneo@pec.unich.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Sergio Caputi, nato a Chieti il 07/10/1957, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Senato Accademico in data 10/07/2018 e dal Consiglio di Amministrazione in data 17/07/2018;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II° DI NAPOLI, con sede e domicilio in Corso Umberto I n.74, Napoli, codice fiscale n. 00876220633, affgen@pec.unina.it rappresentata dal Rettore, Prof. Gaetano Manfredi, nato a Ottaviano (NA) il 04/01/1964, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Consiglio di Amministrazione in data 25/07/2018 n. 25;

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA, con sede e domicilio in via Balbi, 5 16126 Genova, C.F. 00754150100, protocollo@pec.unige.it, rappresentata dal Rettore pro tempore, Prof. Paolo Comanducci, nato a Roma il 26/09/1950, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo con decreto d'urgenza n. 2648 dell'11/06/2018 e dal consiglio del Dipartimento in data 11/07/2018;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA, con sede e domicilio in Reggio Calabria, Salita Melissari, C.F. 80006510806, rettore@unirc.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Marcello Zimbone, nato a Catania il 13/10/1961, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Senato Accademico del 23/10/2018 e dal Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO, con sede e domicilio in piazza Marina civ.61, C.F. 80023730825, osservatorio.legale@unipa.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Fabrizio Micari, nato a Palermo il 14/2/1963, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Senato Accademico con delibera n. 51 del 26/07/2018 e dal C.d.A. n. 10 del 19/9/2018;

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE, con sede e domicilio in via Via Ostiense 159, 00154 ROMA, C.F./P.I. n. 04400441004, area.affari.generali@ateneo.uniroma3.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Luca Pietromarchi, nato a Roma, il 13 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal senato accademico in data 23/10/2018;

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI, con sede e domicilio in via Piazza Università 21, Sassari - P.I. 00196350904 protocollo@pec.uniss.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Massimo Carpinelli, nato a Benevento il 29/04/1964 domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2018;

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE, sede e domicilio in Ancona, Piazza Roma n°22, C.F. 00382520427, protocollo@pec.univpm.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Sauro Longhi, nato a Loreto (AN) il 11/09/1955, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 775 del 01/08/2018;

IUAV DI VENEZIA, con sede e domicilio in Santa Croce 191, Tolentini, 30135 Venezia, C.F. 80009280274, pec: ufficio.protocollo@pec.iuav.it, rappresentata dal Rettore, Prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/04/1954, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Senato Accademico con verbale n. 12 Sa/2018 del 17 ottobre 2018 e dal Consiglio di amministrazione con verbale n. 14 Cda/2018 del 23 ottobre 2018;

POLITECNICO DI MILANO, con sede e domicilio in Piazza Leonardo da Vinci 32, C.F. 80057930150, [pecasu\(at\)cert.polimi.it](mailto:pecasu(at)cert.polimi.it), rappresentata dal Rettore, Prof. Ferruccio Leopoldo Antonio Resta, nato a Bergamo il 29/08/1968, domiciliato per la carica presso la sede della succitata Università, debitamente autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/06/2018 e dalla Giunta della Scuola di Architettura e Società con Del. dell'11/06/2018;

POLITECNICO DI TORINO – Dipartimento di Architettura e Design, C.F. 00518460019, dad@pec.polito.it rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Paolo Mellano, nato a Cuneo il 24 agosto 1963, domiciliato per il presente Protocollo d'intesa presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24 ed autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'intesa in data 20/06/2018 dal Vice Rettore per la ricerca, giusta delega del Consiglio di Amministrazione dell'8/3/2017.

PREMESSO

che, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, è interesse comune delle suddette Università promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie specificità;

che da 19 anni alcune strutture universitarie organizzano annualmente il Seminario Itinerante di Progettazione Architettonica VILLARD, che nel corso degli anni ha visto la partecipazione di oltre 1500 studenti, numerosi docenti e riconosciute personalità della cultura nazionale ed internazionale;

che al fine di conferire riconoscimento istituzionale alle attività di formazione e ricerca svolte da docenti e studenti nell'ambito dei rispettivi ruoli, nell'ambito dei rapporti di collaborazione con organismi specializzati italiani ed internazionali nel campo della ricerca, della didattica e dei tirocini, alcune delle suddette Università hanno sottoscritto nel 2016 un protocollo d'intesa per un programma internazionale denominato "Le Città di Villard" con valenza triennale e scadenza 2018;

che per i suddetti fini, considerata l'attività complessivamente svolta ed i relativi esiti, è interesse comune di tutte le Università coinvolte confermare la collaborazione rinnovando per un ulteriore triennio il protocollo d'intesa per lo svolgimento del programma internazionale denominato "Le Città di Villard" ed i principi di carattere generale in esso fissati ai quali riferire gli specifici accordi che nel tempo potranno intercorrere;

che inoltre, valutato il rilevante interesse dell'iniziativa, altre Università italiane hanno espresso la volontà di partecipare al programma "Le Città di Villard";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità

Le seguenti Università:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI CHIETI-PESCARA;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II DI NAPOLI;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI;
- UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE;
- IUAV DI VENEZIA;
- POLITECNICO DI MILANO;
- POLITECNICO DI TORINO

riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca e la didattica su questioni inerenti l'architettura ed in particolare la teoria e la pratica del progetto architettonico e urbano, in accordo con sedi universitarie di paesi europei o intercontinentali e attraverso l'istituzione di seminari - workshop - viaggi studio.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite in direzioni plurime a tutti i livelli della formazione e della ricerca, e più in particolare attraverso la partecipazione congiunta al programma internazionale di progettazione itinerante "Le Città di VILLARD". Quest'ultimo sarà organizzato ogni anno da una o, congiuntamente, da più sedi partecipanti e, per il suo carattere itinerante, si svolgerà in più sedi con incontri di tutti i partecipanti finalizzati all'approfondimento dei temi di studio, alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti e delle ricerche. A tal fine,

nell'ambito del programma ed in relazione alle disponibilità delle singole strutture, le Università si impegnano ad ospitare una tappa del seminario ogni anno.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

1. Nell'ambito del presente protocollo, fatte salve le norme contenute nei Regolamenti di ciascun Ateneo aderente, tutte le Università convengono che:
2. gli studenti di ogni sede partecipante che prenderanno parte al programma andranno da un minimo di 4 ad un massimo di 10 e saranno selezionati con modalità scelte da ogni sede; in casi eccezionali, tuttavia, il numero dei partecipanti potrà variare annualmente in base al programma delle attività previste; gli studenti selezionati dall'Università di origine e ivi iscritti sono dispensati da qualsiasi forma di iscrizione od onere nell'Università di accoglienza; gli studenti partecipanti devono altresì rispettare i regolamenti delle Università di accoglienza; gli esiti didattici, progettuali e di ricerca prodotti dagli studenti partecipanti saranno valutati e notificati collegialmente dai docenti responsabili delle varie sedi o da riconosciute personalità della cultura nazionale e internazionale, presso l'Università di volta in volta scelta, ma saranno validati, al fine dell'ottenimento di eventuali crediti formativi, presso le Università di origine;
3. i docenti per ogni sede partecipante che prenderanno parte al programma andranno da un minimo di 1 ad un massimo di 3;
4. le eventuali coperture economiche per eventuali borse di studio, rimborsi per missione ecc. saranno distintamente a carico di ogni Ateneo partecipante, limitatamente ai propri studenti/docenti, e secondo le rispettive disponibilità.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

1. Ogni Università partecipante designa un proprio responsabile di sede per il programma e precisamente:
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Marco d'Annunziis della Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" – sede di Ascoli Piceno;
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI CHIETI-PESCARA individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Domenico Potenza del Dipartimento di Architettura di Pescara;
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II° DI NAPOLI individua quali responsabili dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Lilia Pagano del Dipartimento Architettura (DiARCH)- Scuola Politecnica e delle Scienze di base;
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA individua quali responsabili dell'attuazione del presente accordo il professore Vittorio Pizzigoni del Dipartimento Architettura e Design (DAD);
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Rita Simone del Dipartimento Architettura e Territorio (dArTe) di Reggio Calabria;
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Adriana Sarro del Dipartimento di Architettura di Palermo (d'Arch);
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Lorenzo Dall'Olio del Dipartimento di Architettura.

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Massimo Faiferri del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica D.A.D.U. di Alghero;
- UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Gianluigi Mondaini della Facoltà di Ingegneria - Corso di Laurea in Ingegneria Edile Architettura;
- IUAV DI VENEZIA individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Fernanda De Maio del Dipartimento di Culture del Progetto;
- POLITECNICO DI MILANO individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Andrea Gritti del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani;
- POLITECNICO DI TORINO individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Massimo Crotti del Dipartimento di Architettura e Design.

2. È compito dei responsabili scientifici nominare il coordinatore nazionale della ricerca, a maggioranza dei presenti nella prima riunione utile, il cui nominativo sarà comunicato agli organi ed ai competenti uffici delle parti. Oltre a definire e raccordare le attività da svolgersi nell'ambito del presente protocollo e la loro elaborazione scientifica, il coordinatore nazionale nominato assume anche la delega di rappresentanza per la presentazione di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, nonché per la stipula di accordi editoriali per la disseminazione dei risultati delle attività svolte.

3. I responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi e ai competenti uffici delle parti al fine di definire quanto anticipato agli articoli 2 e 3.

Articolo 5 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente protocollo, nonché i diritti alle relative domande di brevetto, appartengono in ugual misura alle parti che li hanno generati, salva diversa pattuizione fra le stesse. In caso di domande di brevetto, o di ulteriori diritti di proprietà industriale, le suddette parti provvederanno a disciplinarne le modalità di protezione, gestione e valorizzazione.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 6 - Pubblicazioni

1. I materiali didattici, progettuali e di ricerca elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti, previo accordo tra le medesime.

2. Nel caso in cui uno o più responsabili scientifici di cui all'articolo 4 intendano utilizzare disgiuntamente i materiali sopra citati dovranno acquisire (tramite consenso via posta elettronica) il

parere favorevole del coordinatore nazionale della ricerca di cui all'articolo 4 e degli altri responsabili scientifici indicati nel presente protocollo d'intesa, i quali dovranno, entro 30 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto, relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni, dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa.

Articolo 7 - Durata e scadenza

1. Il presente protocollo d'intesa ha validità triennale, decorrente dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 8 - Controversie

1. Le Università concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente protocollo. Nel caso in cui non fosse possibile giungere ad una definizione amichevole o amministrativa, la questione verrà definita da un Collegio arbitrale.

Articolo 9 - Privacy

1. Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengono a conoscenza dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del programma, nonché da astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità dei risultati.

2. Le parti acconsentono, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e, per quanto compatibile, dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 10 - Registrazione e bolli

1. Il presente Accordo, la cui imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università di Camerino, si compone di n. 7 pagine, è stipulato nella forma della scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti contraenti, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986 n. 131.

Articolo 11 - Sicurezza negli ambienti di lavoro

1. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ciascuna parte garantisce nell'ambito di propria competenza, l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro. Il personale dei contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni dagli stessi comunque designati, sarà tenuto ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 12 - Norma finale

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile d'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della legge 241/90.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

IL RETTORE

Prof. Claudio Pettinari

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CHIETI-PESCARA

IL RETTORE

Prof. Sergio Caputi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II DI NAPOLI

IL RETTORE

Prof. Gaetano Manfredi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

IL RETTORE

Prof. Paolo Comanducci

UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

IL RETTORE

Prof. Marcello Zimbone

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE

Prof. Fabrizio Micari

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

IL RETTORE

Prof. Luca Pietromarchi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

IL RETTORE

Prof. Massimo Carpinelli

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

IL RETTORE

Prof. Sauro Longhi

IUAV DI VENEZIA

IL RETTORE

Prof. Alberto Ferlenga

POLITECNICO DI MILANO

IL RETTORE

Prof. Ferruccio Leopoldo Antonio Resta

POLITECNICO DI TORINO

IL DELEGATO DEL RETTORE

Prof. Paolo Mellano